

LAVAGNA ❖ Cittadini esasperati dalla situazione

Allarme degrado vicino all'ospedale Gli abitanti furiosi «Zona di spaccio»

Denuncia del candidato Lavarello

Allarme degrado per la zona attorno all'ospedale di Lavagna. La denuncia arriva da Alessandro Lavarello, coordinatore cittadino del Movimento Cinque Stelle e candidato sindaco alle elezioni del prossimo 25 maggio. Lavarello ha raccolto le segnalazioni di decine di residenti delle Via Rezza, Barattina, degli Ulivi e Don Bobbio, da mesi esasperati dalla difficile convivenza con soggetti poco raccomandabili che si aggirano quotidianamente nella zona: «Da circa 2 anni, questa è la più florida zona di spaccio dell'intero territorio comunale - dichiara Lavarello - La presenza del Sert, la struttura pubblico-sanitaria che accoglie chi ha problemi con stupefacenti o alcolici, contribuisce a far gravitare in zona persone irascibili e violente».

Stando a quanto raccontato dagli abitanti a Lavarello il copione che si ripete è lo stesso tutti i giorni: «Prima delle 10 arriva il "Boss" che si posiziona sulle scalinate del ponticello di Via Barattina ad aspettare i clienti. Prima sono in due, poi in quattro, alla fine anche una decina. Bevono birra, gridano e schiamazzano. Nessuno ha ov-

viamente il coraggio di dire qualcosa ad un gruppo di persone "alterate". Gli anziani della zona o chi è diretto all'ospedale tirano dritto stringendo la borsa, mentre molti residenti di Via Barattina evitano ormai di passare di lì. Questi ragazzi spesso poi si dirigono al supermercato vicino, si forniscono di birra e s'appartano anche in aree private e poco frequentate dello stabile che ospita l'esercizio commerciale».

«Influisce la presenza del Sert»

«Occorre intervenire in fretta»

Il problema, secondo l'esponente grillino, non è certo la presenza della struttura in sé, quanto la scarsa opera di monitoraggio dell'area da parte delle forze dell'ordine: «Purtroppo una struttura che svolge assistenza ai tossicodipendenti provoca e porta queste conseguenze - analizza Lavarello - ma non aver posto in essere nessuna tutela del quartiere, al momento dell'attivazione del servizio, è stata l'ennesima miopia della Giunta Caveri-Vaccarezza. Ciò che i cittadini chiedono è una video-sorveglianza che comprenda tutte le aree circostanti il Sert e soprattutto una presenza costante di forze dell'ordine e Polizia Municipale».



In passato più volte i residenti hanno segnalato la questione alle autorità, ma la loro voce sarebbe rimasta sempre inascoltata: «La prevenzione, il controllo, la vigilanza - continua Lavarello - sembrano cose sconosciute. E intanto si sta passando da un problema noto ad una grave situazione, che interessa sia la sicurezza pubblica, sia il diritto alla tranquillità degli abitanti della zona. Il grado di esasperazione dei residenti è sempre più elevato. Hanno anche valutato la raccolta di firme, allo scopo di meglio evidenziare una situazione dove le singole lamentele verbali inoltrate agli amministratori comunali sono state sempre ignorate».

La situazione, secondo l'aspirante sindaco, è ulteriormente aggravata dall'importanza che il quartiere riveste per molte persone, non solo lavagnesi:

«La presenza dell'ospedale - prosegue ancora Lavarello - fa sì che numerosissime persone si trovino ad assistere a queste degrado, dando l'ennesimo pessimo biglietto da visita della città di Lavagna. L'attuale amministrazione in cinque anni si è totalmente dimenticata di intervenire anche dal punto di vista urbano, le strade ed i passaggi pedonali non sono illuminati e segnalati. La via dell'ospedale ha il marciapiede da un solo lato, mentre un lungo tratto di Via Rezza ne è addirittura privo totalmente».

«I politici lavagnesi - conclude infine il militante 5 Stelle - dovrebbero ricordarsi che Lavagna non è solo il lungo mare od il centro storico, e che oltre il Campo Riboli vi è sono ancora tanti residenti che pagano Mini-Imu e Tares».

MARCOTRIPODI

IN BREVE

Meteo

FREDDO IN ARRIVO MA SOLO DOMANI

Dopo un weekend soleggiato e quasi primaverile, l'inverno è intenzionato a fare sul serio in questa ultima settimana di gennaio: un vasto vortice freddo scenderà sulla Francia puntando anche l'Italia.

L'arrivo di questa ondata gelida è prevista domani quando si potranno avere nevicate anche in pianura e a tratti sulle colline della Riviera Ligure, ma già da giovedì sono previsti aumenti delle temperature. Ieri nelle prime ore nuvolosità tra irregolare e diffusa. Nel pomeriggio ampie aperture con cielo fino a poco nuvoloso. I Venti, inizialmente moderati con rinforzi da Sud Est a Levante, Nord a Ponente, saranno in generale rinforzo fino a forti da Nord e nuova attenuazione nel pomeriggio.

Il moto ondoso è in aumento fino a mare molto mosso al mattino e nuovo calo nel pomeriggio fino a mosso. Domani generale miglioramento sul Nord Ovest interessata da correnti settentrionali più asciutte. Qualche nuvola nella notte poi schiarite ampie fin dal mattino fino a cieli sereni. La notte tra oggi e domani nubi in aumento per l'avvicinamento di una nuova perturbazione atlantica. Temperature stabili. I venti saranno moderati o tesi da Nord in rotazione da Sud entro la notte. Mare molto mosso.